

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies including Euro, Franco Francese, Marco, Pejeta, Franco Belgia, Franco Olandese, Dracma, Scellino Austriaco, Dollari, Yen, Sterline, and Franco Svi.

BOT E CCT

Table with bond yields for Bot a 3 mesi, Bot a 6 mesi, Bot a 12 mesi, Cct a 7 anni, and Btp a 10 anni.

BORSA

Il gruppo Olivetti-Telecom ha dominato una difficile giornata di Borsa. I titoli della scuderia Colaninno sono migliorati dopo la modifica del piano di conversione delle azioni di risparmio in ordinarie. L'indice Mibtel ha chiuso in leggero rialzo (+0,26%) dopo aver accusato nei corsivi della riunione arretramenti fino all'1%. Segno dell'instabilità dei mercati. Nel listino si sono distinte ancora una volta le azioni dell'Eni, salite al nuovo massimo storico di 7,65 euro. E' continuato anche il forte interesse per la Montedison che già la scorsa settimana era stata al centro di molte voci e trame operative. Il titolo di Foro Buonaparte ha chiuso in rialzo del 3,31%, con forti scambi.

Lo ha stabilito un collegio arbitrale. Passeranno alla Aem di Milano 441 addetti

Enel incassa 820 miliardi

MILANO Vale 820 miliardi di lire il ramo d'azienda Enel attivo nei comuni di Milano e Rozzano. Lo ha stabilito il collegio degli arbitri presieduto da Vittorio Coda e composto dai professori Gualtiero Brugger e Mario Cattaneo al termine della procedura di arbitrato prevista dal decreto Bersani per la cessione, alle imprese locali delle aree territoriali interessate, del ramo d'azienda di distribuzione di energia elettrica dell'Enel. Il collegio ha poi definito in 441 le unità di personale da trasferire ad Aem.

Per il numero uno della ex municipalizzata milanese, il presidente Giuliano Zucchi, il prezzo fissato è oneroso. «Pur considerando rilevante il valore della determinazione in rapporto al numero di clienti in gioco, (388mila) accettiamo serenamente l'indicazione emersa». L'azienda meneghina, ha aggiunto Zucchi, si

predispone a completare la procedura d'acquisto, «consigliando di essere in presenza di grandi turbolenze dei mercati e con il rischio di ulteriori riduzioni tariffarie e quindi anche dei margini». «Ci attiveremo con la massima disponibilità - ha poi concluso - per trovare, d'accordo con Enel, le soluzioni più adeguate per un passaggio rapido e concordato della rete».

Dal canto suo, l'Enel attende di conoscere le motivazioni che hanno portato alla valutazione della rete elettrica milanese, per decidere come agire.

In una nota la spa elettrica ricorda che «il 31 marzo 2001 si è conclusa la procedura di arbitrato per la rete di distribuzione di Milano che ha determinato, in assenza di unanimità, in 820 mld di lire il valore del ramo d'azienda. Enel - conclude la nota - ritiene prematuro qualsiasi

commento sulla valutazione a cui è giunto il collegio degli arbitri, e adatterà le eventuali, opportune azioni a tutela degli interessi dei propri azionisti una volta esaminate le motivazioni».

La settimana scorsa Enel ha ceduto la rete romana (709 mila clienti) all'Acea per 1.100 miliardi. In quel caso, non era stato necessario ricorrere alla procedura di arbitrato.

In proposito, l'agenzia di rating internazionale, Fitch-Ibca, ha reso noto che incontrerà entro aprile i vertici di Acea per un aggiornamento sulle condizioni finanziarie del gruppo in seguito all'acquisizione dall'Enel della rete elettrica della città di Roma.

In una nota, l'agenzia spiega che la revisione «errà in conto le previsioni di cash flow e gli obblighi di investimento, la struttura di capitale necessaria per l'espansione».

Borsa Italiana cerca alleati e pensa alla quotazione

MILANO Piazza Affari cerca alleanze all'estero, ma non prima di avere rafforzato la sua struttura interna: lo ha dichiarato l'amministratore delegato, Massimo Capuano: «Non ci sono particolari novità: stiamo lavorando per consolidare bene all'interno, e poter giocare un ruolo importante in Europa. Cercare partnership senza avere consolidato, sarebbe un rischio».

Su quale sia la dimensione ottimale che la Borsa Italiana dovrebbe conseguire, Capuano non è stato preciso. Ha però spiegato che l'obiettivo è quello di trovare alleati forti, in grado di garantire una crescita basata sulla reciprocità: «Le alleanze favorevoli - ha aggiunto Capuano - sono quelle che portano valore reciproco. Abbiamo buoni assets (diversi insieme dei beni dell'ente) e diversi punti di forza: le piccole e medie

imprese, pronte alla quotazione, il retail, e altri prodotti che stanno avendo successo. Dovremo farli valere in via consolidata».

Chi gli chiede se, dopo le mosse compiute dal Nasdaq nei confronti dell'Easdaq, la Borsa Italiana non abbia perso tempo prezioso per mettere a segno qualche buon colpo all'estero, Capuano risponde con sicurezza: «Credo che anche da parte del Nasdaq occorra del tempo. Quanto a noi, siamo ancora in tempo».

Generiche anche le dichiarazioni su quali partner potrebbero essere candidati per future alleanze: «Tutti quanti». Altrettanto laconica la chiosa di Capuano sulla possibilità di una quotazione: «Questa - ha detto - è una domanda da rivolgere agli azionisti». Il progetto di quotazione della Borsa Italiana spa non sembra imminente.

AZIONI

Table of stock market data including columns for name, price, change, and volume. Includes sections A, B, C, D, E, F.

Table of stock market data including columns for name, price, change, and volume. Includes sections G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z.

Table of stock market data including columns for name, price, change, and volume. Includes sections A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z.